



PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
SEZIONE DI ALESSANDRIA
FERRUCCIO PARRI
Presso Tedesco Antonio Via Pavia 6
15122 Valmadonna AL
Tel. 366 2485824
Email: prialessandria2016@gmail.com

AL 21 Settembre 2019

AL Segretario Nazionale del PRI
AL Segretario Regionale del PRI
AL Segretario Cittadino del PD
Rapisardo Antonucci
AI Segretario della sezione Ceriana
Daniele Coloris
Ad Altri del centro sinistra
A Tutti gli iscritti alla Sezione
Ferruccio Parri del PRI
Di Alessandria

Oggetto:

Incontro di ieri sera presso la
Sezione Ceriana

Dobbiamo e debbo certamente ringraziare tutti Voi per l'invito a partecipare a quell'incontro dove come è stato asserito nella premessa del Segretario Antinucci si trattava di definire una compagine comune fra tutte le forze di centro sinistra in vista delle prossime elezioni amministrative.

Premesso che il mio Partito, e la mia Sezione del Partito Repubblicano Italiano, nella zona di Alessandria storicamente ci siamo sempre collocati nell'area del centro sinistra avendo comunque una posizione di libera scelta nelle proprie decisioni, e ciò sia per la storia stessa del Partito sia per la visione che ha avuto ed ha del futuro della Città.

Sappiamo benissimo di essere piccoli e di contare poco dal punto di vista elettorale, ma al nostro interno ci sono competenze di grande rilevanza che possono certamente contribuire alla rinascita del nostro territorio cittadino, ieri sera penso di essere stato duro nelle mie asserzioni, ma sicuramente non sono stato abbastanza chiaro e tengo a precisare questi punti:

- 1) Innanzitutto i problemi della Città sono iniziati negli anni 70 ed 80 con tutte le amministrazioni di sinistra, centro e destra che si sono succedute nel tempo

- 2) quindi le cause che hanno portato alla attuale situazione di crisi dilagante in vari settori non dipendono solo da questa attuale amministrazione, ma dipendono dalle politiche economiche e sociali errate condotte da tutte le precedenti amministrazioni, di sinistra, di centro, di destra o cs o cd, quindi a ns. ed a mio avviso mi sembra veramente fuori luogo lamentarsi e giudicare negativamente questa amministrazione, piuttosto bisogna partire dal passato, capire dove le varie amministrazioni hanno sbagliato, anche e soprattutto quelle di sinistra, e cosa bisognerebbe, anzi cosa bisognerà fare per risollevare le sorti della Città.

- 3) A ns. avviso ed a mio avviso i mali principali sono iniziati dagli anni 72/73 in poi fino ad arrivare agli anni della alluvione per proseguire poi in gestioni povere di contenuti ma soprattutto senza una visione programmatica del futuro con una valenza almeno ventennale, le conseguenze sono evidenti, non sto ad elencare tutto ma sappiamo tutti in quale situazione si trova la Città, almeno che non si intende fare come le tre scimmiette: non sento, non vedo, non parlo.



- 4) Per troppi, troppi anni le amministrazioni succedutesi hanno sempre, dico sempre, immaginato Alessandria una Città di servizi, una Città commerciale, ricordo a tal proposito le polemiche sorte dopo alcuni miei interventi nel '95, '96 in poi, dove andavo a sottolineare la grave situazione economica e produttiva per la mancanza di industrie, di terziario avanzato, di artigianato avanzato, e sostenevo allora come lo sostengo oggi senza una saggia politica di promozione del territorio oltre alle attività industriali, commerciali anche i settori agricolo, ricettivo e turistico, ne soffriranno e ne stanno soffrendo. Ricordo a proposito i settori che hanno subito più di altri la crisi:

- argentiero
- calzaturiero
- oreficeria
- costruzioni
- cappellifici
- tessile
- depurazione e pozzi
- meccanica e metalmeccanica
- lavorazione di metalli
- elettrica ed elettroniche
- ed ora tutto il centro commerciale cittadino

- 5) Quindi occorre una vera azione di rinnovo della politica locale, non dico solo generazionale, ma dico di rinnovo culturale, propositivo, perché cari signori questa Città ha bisogno di idee, ha bisogno di riscoprire le sue vocazioni storiche, ha bisogno veramente di ricrescere e per fare ciò occorre una classe politica all'altezza dei compiti, non credo, come ho inteso in quell'incontro, si possa rinnovare e battere nelle prossime votazioni la attuale giunta solo mettendo assieme le ultime frange del centro sinistra, occorre cambiare totalmente mentalità, bisogna saper vedere oltre, bisogna veramente avere una visione del futuro della Città, cosa dovrà essere fra 20 anni, questa è la domanda che faccio a tutti, e tutti dobbiamo darci una risposta, una risposta credibile.

- 6) Pertanto alla luce di queste poche considerazioni, perché ne abbiamo infinitamente altre, il nostro Partito è disponibile a collaborare ma a condizioni totalmente differenti, noi vogliamo discutere essenzialmente di futuro, cosa deve essere questa Città fra 20 anni, cosa bisogna fare per arrivare a quel fine, come impostare i programmi, quali programmi sono più impellenti, quali e quanti fonti trovare, insomma noi vogliamo discutere di programmi e non di accuse vicendevoli, si faccia tesoro del passato e forse si potrà trovare la soluzione per il futuro.

- 7) Invio ed inviamo questa comunicazione perché convinti che vi siano poche strade per cambiare, ma siamo altrettanto sicuri che nulla cambierà, che proseguirete tranquillamente nella Vs. azione di agglomerazione del Centro Sinistra, con la politica di sempre, e come al solito le nostre osservazioni, che riteniamo sacrosante, serviranno a nulla.

Un sincero e caro saluto a tutti
Segreteria politica
Sezione Ferruccio Parri del Partito Repubblicano Italiano
Antonio Tedesco